



SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ 2019:
PRESENTATO IL PROGETTO FORMATIVO “O.R.A. – OPEN ROAD ALLIANCE”
DEDICATO ALLE SCUOLE ITALIANE

In Italia la fascia di età 14-17 rappresenta il 62,4% dei decessi su strada tra gli under 18, un dato ben superiore alla media europea del 51%

Il nostro Paese conta 11,4 decessi in strada nella fascia d'età 0-17 per milione di abitanti, un dato doppio rispetto alla virtuosa Norvegia

In tale contesto, sono stati progettati un percorso formativo e un contest di idee finalizzati all'elaborazione del nuovo “Manifesto della Mobilità Sostenibile” per le 14 Città Metropolitane

Il progetto, di durata triennale, è promosso da Fondazione Unipolis e Cittadinanzattiva

Candidature aperte dal 19 settembre al 20 dicembre su www.progetto-ora.it

Roma, 19 settembre 2019

In Italia la fascia di **età 14-17** rappresenta il **62,4%** dei decessi su strada tra gli under 18, un dato ben superiore alla media europea del **51%**. Il nostro Paese conta **11,4** decessi in strada nella fascia di **età 0-17** per milione di abitanti, un dato che, nonostante sia inferiore alla media europea di **16**, risulta **doppio** rispetto alla virtuosa Norvegia. Sono i risultati della ricerca “*Lo stato dell'educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale in Europa. Modelli, obiettivi, casi di studio e dati*”, condotta e coordinata nel 2018 dallo European Transport Safety Council (ETSC), che evidenziano la necessità di intervenire nell'educazione alla sicurezza stradale, e più in generale alla mobilità sostenibile, delle giovani generazioni.

In tale contesto e in occasione della Settimana Europea della Mobilità 2019, prende oggi avvio **O.R.A. - Open Road Alliance**, il progetto sulla mobilità sostenibile dedicato alle scuole italiane promosso da Fondazione Unipolis, la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol, e Cittadinanzattiva, presentato a Roma presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva.

Il progetto consiste in un percorso formativo e in un contest di idee finalizzati all'elaborazione del nuovo **"Manifesto della Mobilità Sostenibile"** ed è riservato ai giovani del terzo anno di tutte le Scuole Secondarie di 2° grado delle 14 Città Metropolitane italiane: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le classi potranno candidarsi a partecipare dal 19 settembre fino al 20 dicembre 2019, compilando il form su www.progetto-ora.it.

L'obiettivo di O.R.A. è di promuovere una **nuova cultura della mobilità** attraverso **nuovi modelli di sostenibilità** e di incrementare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini, in particolare dei giovani, considerando la scuola il luogo di sviluppo di una riflessione più ampia su questi temi. O.R.A. intende stimolare la sensibilità ad un nuovo modello più sostenibile in senso ampio, basato sull'attenzione ai temi ambientali, la sicurezza, la condivisione dei mezzi, un orientamento alla multimodalità e all'interoperabilità oltre che ad un approccio più sostenibile al mondo dei servizi pubblici locali.

Quanto rilevato dalla recente ricerca dell'ETSC è in linea con i dati ACI – ISTAT e Isfort secondo cui, nel 2018, sono aumentati i tassi di mortalità stradale per i più giovani (addirittura per la fascia 15 – 19 anni si registra un aumento del **25,4%**), a fronte di una diminuzione generale dell'1,6%. Parallelamente, nonostante il tasso di mobilità sostenibile in Italia sia cresciuto di 10 punti percentuali nel triennio 2015-2017, raggiungendo il 37,9%, il **73,6%** di incidenti si verifica sulle strade urbane che si confermano dunque come il luogo di maggiore criticità.

Durante il percorso formativo del progetto - che accompagnerà i ragazzi dalla terza alla quinta classe - verranno alternati momenti informativi sul tema della mobilità a dibattiti, esperienze pratiche e confronti tra i partecipanti. Ogni classe produrrà un elaborato, da inviare **entro febbraio 2021**: tra questi, una Commissione di valutazione selezionerà le 9 classi finaliste e, sulla base degli elaborati pervenuti, sarà redatto il **"Manifesto della Mobilità Sostenibile – La Mobilità del Futuro"**. Successivamente, all'inizio dell'anno scolastico 2021 – 2022, insieme alla premiazione, si svolgeranno le iniziative di presentazione pubblica del Manifesto nelle Città Metropolitane.

L'Unità di Ricerca in Psicologia del Traffico dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore** realizzerà inoltre la misurazione di impatto dell'intero progetto, pubblicando l'analisi dell'impatto in termini di aumento della conoscenza, cambiamento di attitudini e comportamenti che il progetto ha generato su tutti gli studenti partecipanti.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani**, con il coinvolgimento anche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Nel corso dell'evento odierno di lancio del progetto, nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità 2019, **Francesco Moleda** di Fondazione Unipolis ha presentato le caratteristiche dell'iniziativa, preceduto dagli interventi introduttivi di **Antonio Gaudioso**, Segretario generale Cittadinanzattiva, e di **Pierluigi Stefanini**, Presidente Gruppo Unipol e Fondazione Unipolis. A seguire, **Werner De Dobbeleer**, della Flemish Foundation for Traffic

Knowledge – European Transport Safety Council, ha illustrato i risultati della sopracitata ricerca. Dall'analisi emerge anche come l'educazione alla mobilità sia garantita nelle scuole primarie di tutti i Paesi europei, ma solo in Repubblica Ceca, Irlanda e Germania è offerta a tutti i livelli (pre-primary, primary, secondary, tertiary). **L'Italia** è uno dei pochi Paesi, assieme a Francia, Islanda, Norvegia e Svizzera, che **prevede uno spazio dedicato all'educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale nella scuola secondaria**, ma nessuno di questi Paesi ha un numero minimo di ore per questa "materia" garantito per legge.

Nel corso del successivo dibattito - coordinato da **Enrico Sassoon**, Direttore Harvard Business Review Italia, sono intervenuti: l'On. **Rossella Muroli**, LeU; la Sen. **Gabriella Di Girolamo**, Movimento 5 Stelle; l'On. **Alessandro Fusacchia**, + Europa; **Roberto Pella**, Vice Presidente vicario ANCI; **Irene Priolo**, Assessora alla mobilità Comune di Bologna; **Anna Lisa Mandorino**, Vice Segretario generale Cittadinanzattiva e **Marisa Parmigiani**, Consigliere delegato e Direttrice Fondazione Unipolis.

*“Quello che prende il via oggi – ha dichiarato **Pierluigi Stefanini**, Presidente Gruppo Unipol e Fondazione Unipolis – è un progetto che rientra a pieno titolo nell'impegno di Unipolis e dell'intero Gruppo Unipol per la sostenibilità, in coerenza con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La mobilità è uno degli ambiti di intervento sia della Fondazione Unipolis sia del Piano Strategico di Unipol che ci proietta fino al 2021. Attraverso lo sviluppo della conoscenza e della formazione, con il progetto O.R.A. intendiamo promuovere un'idea di mobilità che sia sostenibile, ovvero compatibile con l'ambiente, accessibile economicamente vantaggiosa, e che garantisca maggiore sicurezza stradale. Una visione della mobilità che metta al centro la consapevolezza della strada come bene comune e come paradigma di un modo nuovo di vivere nella comunità. È per noi importante e significativo che siano i giovani i veri protagonisti di questa ricerca di una nuova idea di futuro.”*

Nel suo intervento, **Antonio Gaudio**, Segretario generale Cittadinanzattiva, ha affermato: *“La realizzazione di questa attività si inserisce nel percorso di promozione, che Cittadinanzattiva porta avanti da anni, di un nuovo modello di mobilità urbana più sicuro, rispettoso dell'ambiente e adeguato alle esigenze di tutti. Partire dal coinvolgimento e dalla partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, è una priorità per affrontare in maniera strategica il dibattito sulla qualità e sostenibilità della vita nei centri urbani. Con il progetto O.R.A. vogliamo portare all'attenzione dei giovani e non solo un nuovo concetto di mobilità, più sostenibile, accessibile e praticabile, meno impattante in termini di emissioni inquinanti e di rumore ed economicamente sostenibile. C'è bisogno di un vero e proprio cambiamento culturale e il ruolo delle nuove generazioni sarà certamente determinante.”*

Per informazioni sul progetto O.R.A. scrivere a info@progetto-ora.it.

Fondazione Unipolis - Fausto Sacchelli +39 051 6437607 / +39 366 6172322; fausto.sacchelli@fondazioneunipolis.org; www.fondazioneunipolis.org - www.sicustrada.it

Cittadinanzattiva onlus, Ufficio stampa - Alessandro Cossu, +39 06 36718302 / +39 348 3347608; Aurora Avenoso, +39 06 36718408 / +39 348 3347603; stampa@cittadinanzattiva.it - www.cittadinanzattiva.it

Fondazione Unipolis

Fondazione Unipolis è la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol, del quale costituisce uno degli strumenti più rilevanti per la realizzazione di iniziative di responsabilità sociale, nel quadro della più complessiva strategia di sostenibilità. In linea con questa scelta di lungo periodo, la Fondazione persegue - senza scopo di lucro - obiettivi di crescita culturale, sociale e civile delle persone e della comunità, privilegiando l'attenzione e l'impegno nei confronti dello sviluppo della conoscenza e della formazione.

fondazioneunipolis.org

Cittadinanzattiva

Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. La sua missione fa riferimento all'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, proposto proprio da Cittadinanzattiva e recepito nella riforma costituzionale del 2001. L'articolo 118 riconosce l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi. "Fare i cittadini è il modo migliore di esserlo" è lo slogan dell'associazione: l'azione dei cittadini consapevoli dei propri poteri e delle proprie responsabilità è un modo per far crescere la nostra democrazia, tutelare i diritti e promuovere la cura quotidiana dei beni comuni.

Unipol Gruppo

Media Relations
Fernando Vacarini
T. +39 051 5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni	Giovanni Vantaggi
T. +39 335 8304078	T. +39 328 8317379
m.parboni@barabino.it	g.vantaggi@barabino.it

